



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche**

**Puglia – Basilicata**  
**Sede di Bari**

Via Dalmazia, 70/b – 70121 BARI  
Tel. 080.5552111 - Fax 080.5552222

[www.provveditoratooopppuglia.it](http://www.provveditoratooopppuglia.it) - [poopp.ba@mit.gov.it](mailto:poopp.ba@mit.gov.it)

P.E.C.: [oopppuglia@pec.mit.gov.it](mailto:oopppuglia@pec.mit.gov.it)  
Cod. Fisc. 93310920728

M\_INF-PRBA  
Prov. OOPP per la Puglia  
POOPP-BA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. **0011804-31/10/2013-USCITA**

*Risposta al foglio n.*  
*del*  
*Allegati*

e.p.c.

All'ANCE LECCE  
Via Vito Fornari, 12 – 73100 Lecce  
[ance@confindustrialecce.it](mailto:ance@confindustrialecce.it)

A S.E. Prefetto di Lecce  
Dott.ssa Giuliana Perrotta  
Palazzo della Prefettura  
Via XXV Luglio n. 1  
73100 Lecce  
Fax 0832 - 693666

**Oggetto: Programma operativo nazionale FESR “Sicurezza per lo Sviluppo” Obiettivo Convergenza 2007-2013** –Lavori di adeguamento dei locali della prefettura – U.T.G. di Lecce dove saranno collocate le apparecchiature informatiche del progetto *“la rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici*

Si riscontra la lettera in data 28 ottobre u.s. trasmessa dall'ANCE di Lecce, relativa alla gara in oggetto, sottoscritta anche da altre associazioni di categoria.

Preliminarmente si evidenzia che, contrariamente a quanto affermato nella stessa, il disciplinare di gara è disponibile sul profilo del committente, all'indirizzo [www.provveditoratooopppuglia.it](http://www.provveditoratooopppuglia.it), in quanto è stato pubblicato unitamente al bando e ai modelli di dichiarazione da rendere in sede di gara.

Tali modelli sono stati predisposti al fine di agevolare e semplificare la partecipazione alla gara degli operatori economici interessati.

Circa le doglianze rappresentate è appena il caso di evidenziare che la disciplina di riferimento relativa alla c.d. *“presa visione”* è costituita dall'art.106 co.2 del D.P.R. 207/2010 a norma del quale l'offerta da presentare per l'affidamento degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, fra l'altro «è accompagnata dalla dichiarazione con la quale i concorrenti attestano di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto, di essersi



*recati sul luogo di esecuzione dei lavori, etc»* e che la previsione del rilascio degli attestati è meramente rafforzativa di un obbligo normativo, finalizzata ad evitare che le dichiarazioni si risolvano in mere clausole di stile e non costituisce affatto violazione del principio di libera concorrenza.

Per giurisprudenza consolidata, infatti, formatasi in vigenza dell'art. 71 del D.P.R. 554/1999 traslato integralmente nel citato art. 106, la dichiarazione in esame è ispirata al duplice scopo:

- di consentire e nello stesso tempo imporre all'aspirante appaltatore consapevoli determinazioni in ordine alla misura del prezzo e ridurre, così, il rischio di formulazione di offerte non sufficientemente meditate da parte dell'appaltatore;
- di evitare possibili contestazioni nella fase esecutiva dell'appalto, rendendo anche più agevole l'emersione della responsabilità dell'appaltatore nel caso di inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con l'appalto.

La circostanza che per l'appalto in questione questo Provveditorato è chiamato a svolgere la delicata funzione di stazione appaltante per conto della Prefettura UTG di Lecce e la tipologia dell'intervento rientrante nel PON FERS Sicurezza per lo sviluppo, ha indotto a introdurre nel disciplinare di gara gli attestati di presa visione del progetto (*tutti gli elaborati*) e di sopralluogo, al fine di ricevere offerte consapevoli e ponderate.

La dichiarazione e quindi gli attestati hanno carattere negoziale e natura essenziale per l'Amministrazione, in quanto soddisfano rilevanti interessi pubblici, onde precludere successive ed ulteriori pretese circa una eventuale integrazione del rapporto contrattuale basate sull'asserita mancata o non perfetta conoscenza del progetto e dei luoghi.

Pertanto, fermo restando la previsione del disciplinare di gara e l'obbligo per le imprese partecipanti di produrre in sede di gara, a pena di esclusione, gli attestati di presa visione del progetto e di avvenuto sopralluogo, questa stazione appaltante procederà a fornire ai richiedenti i documenti complementari a mezzo pec o e-mail, a termini di legge e come richiesto da codesta Associazione.

Non si ravvisa quindi la necessità di apportare alcuna rettifica agli atti di gara che risultano conformi alla normativa vigente.

Certi di aver dissipato ogni dubbio

Cordiali saluti

~~IL PROVVEDITORE~~  
(Dott. Ing. Francesco Musci)  
~~IL DIRIGENTE~~  
(Ing. Roberto Scaravaglione)

